



# ***Città di Randazzo***

*Città Metropolitana di Catania*

*V Settore*

*Lavori pubblici- Urbanistica*

*Ufficio Lavori Pubblici*

## **VERBALE DI SOMMA URGENZA**

**Art. 163 D.Lgs n. 50/2016**

**Ex Artt. 175 e 176 del D.P.R. 207/2010**

**L'anno duemilaventuno il giorno venti del mese di luglio**

Su segnalazione di utenti si è riscontrata la fuoriuscita di liquami dai pozzetti di complessi immobiliari di via Gaetano Basile, incrocio Via Dei Gullotto.

Prontamente intervenuta la squadra manutenzione, con l'ausilio dell'autoespurgo comunale ha provato a disotturare il tratto in questione ma, nonostante i ripetuti tentativi, non si è riusciti a risolvere l'inconveniente e non è stato possibile in alcun modo provvedere alla disotturazione. Dalle modalità e consistenza dell'ostruzione e dall'esperienza degli operatori comunali, si è dedotto che il tratto di condotta sicuramente doveva essere schiacciata e per la rottura della tubazione si sono introdotti dei materiali che hanno cusato l'ostruzione, materiali che data la loro natura (terra, pietre e/o tratti di tubazione rotta) non è stato possibile rimuovere con l'autoespurgo.

Non essendo possibile rimuovere l'ostruzione con i mezzi d'opera a disposizione, si verificava lo sversamento di liquami sulla pubblica via che causano seri e importanti inconvenienti igienico - sanitari e pericoli per l'igiene e la salute pubblica accentuati ancor più dalle elevate temperature che si registrano in questo periodo.

La fuoriuscita di liquami a cielo aperto, in una importante via come la Via G. Basile, con densità abitativa elevata, in prossimità anche di attività commerciali, è sicuramente motivo, oltre che di degrado, di serio pericolo sia per i residenti che per tutti gli utenti e pertanto, l'immediato ripristino della funzionalità della condotta riveste carattere di indifferibilità ed urgenza.

Per poter risolvere l'inconveniente si rende necessario intercettare la condotta nel tratto in cui si è riscontrata l'otturazione per rimuovere gli ostacoli che ne sono causa e la eventuale sostituzione del tratto interessato.

L'inconveniente si è verificato per molteplici fattori tutti imprevedibili legati probabilmente alla vetustà della tubazione ecc. e pertanto si può dedurre che non sono imputabili o riconducibili a incuria e/o degrado e i necessari interventi di riparazione non sono tecnicamente programmabili.

Dato l'ormai esiguo numero di operai della squadra manutenzione, (in parte già collocati a riposo) tra l'altro giornalmente impegnati in altri urgenti compiti di istituto, data l'urgenza del caso e la necessità di impiegare mezzi d'opera e attrezzature di cui l'Ente non dispone per i lavori di taglio dell'asfalto, di movimento terra, (escavatore) ecc. non potranno essere eseguiti in amministrazione ed economia, nei tempi e con le modalità del caso e pertanto è necessario che siano affidati a ditta artigiana esterna

Stante l'urgenza di eliminare lo stato di pericolo per l'igiene e la salute pubblica, non è possibile predisporre regolare progetto ed affidare l'esecuzione dei lavori tramite gara di appalto e, ravvisandosi gli estremi di indifferibilità per i predetti motivi di igiene, è necessario

avvalersi di quanto previsto dall'art. 163 del D.Lgs 50/2016 (ex art. 146 e 147 del D.P.R. n.554/1999, così come confermato dagli artt. 175 e 176 dal D.P.R. 5/10/2010, n. 207).

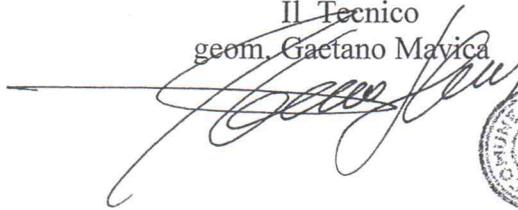
I lavori da eseguire saranno dettagliatamente riportati nella perizia giustificativa che, ai sensi del 4° comma dell'art. 163 del D.Lgs 50/2016 unitamente al presente verbale, sarà trasmessa all'Amministrazione per la copertura finanziaria e l'approvazione dei lavori.

Ai sensi del comma 3 del predetto art. 163, trattandosi di lavori di difficile valutazione a misura, per le categorie non contemplate nel vigente prezzario regionale i relativi prezzi unitari saranno concordati con la ditta affidataria.

Ai prezzi previsti nel prezzario regionale sarà applicato un ribasso del 20% così come previsto dalla norma. L'impresa affidataria sottoscriverà la predetta perizia giustificativa in segno di accettazione dei prezzi che saranno applicati.

Considerato quanto sopra, il sottoscritto geom. Gaetano Mavica, dichiara che i lavori occorrenti per il ripristino della funzionalità della fognatura in via G. Basile, tratto in prossimità dell'incrocio con via Dei Gullotto, per i sopradetti motivi di igiene e salute pubblica rivestono carattere di indifferibilità e somma urgenza per cui ha redatto il presente verbale ai sensi dell'art. 163 del D.Lgs 50/2016 (art. 175 e 176 del D.P.R. 207/2010).

Il Tecnico  
geom. Gaetano Mavica





# ***Città di Randazzo***

*V Settore*

*Lavori Pubblici- Urbanistica*

*Ufficio lavori Pubblici*

**Lavori di somma urgenza per ripristino fognatura tratto di Via Basile incrocio Via dei Gullotto.**

**Ditta ED.MO.TER di Russo Eleonora – Via Quasimodo Randazzo**

Al Sig. Capo V Settore  
SEDE

## RELAZIONE DI ULTIMAZIONE DEI LAVORI

Su segnalazione di utenti si è riscontrata la fuoriuscita di liquami dai pozzetti di complessi immobiliari di via Gaetano Basile, incrocio Via Dei Gullotto.

Prontamente intervenuta la squadra manutenzione, con l'ausilio dell'autoespurgo comunale ha provato a disotturare il tratto in questione ma, nonostante i ripetuti tentativi, non si è riusciti a risolvere l'inconveniente e non è stato possibile in alcun modo provvedere alla disotturazione. Dalle modalità e consistenza dell'ostruzione e dall'esperienza degli operatori comunali, si è dedotto che il tratto di condotta sicuramente doveva essere schiacciata e per la rottura della tubazione si sono introdotti dei materiali che hanno cusato l'ostruzione, materiali che data la loro natura (terra, pietre e/o tratti di tubazione rotta) non è stato possibile rimuovere con l'autoespurgo.

Non essendo possibile rimuovere l'ostruzione con i mezzi d'opera a disposizione, si verificava lo sversamento di liquami sulla pubblica via che causano seri e importanti inconvenienti igienico - sanitari e pericoli per l'igiene e la salute pubblica accentuati ancor più dalle elevate temperature che si registrano in questo periodo.

La fuoriuscita di liquami a cielo aperto, in una importante via come la Via G. Basile, con densità abitativa elevata, in prossimità anche di attività commerciali, è sicuramente motivo, oltre che di degrado, di serio pericolo sia per i residenti che per tutti gli utenti e pertanto, l'immediato ripristino della funzionalità della condotta riveste carattere di indifferibilità ed urgenza.

Per quanto sopra, riconosciute le ragioni di somma urgenza, a seguito di disposizione verbale impartita dal sig. Capo Settore il sottoscritto, il geom. Gaetano Mavica, in data 20/07/2021 ha redatto il relativo verbale ai sensi dell'art. 163 del D.L.gs 50/2016, dal quale si ravvisa la necessità di intervenire urgentemente al fine di rimuovere lo stato di pregiudizio e pericolo per l'igiene e la salute pubblica,

Al fine di poter eliminare lo stato di pericolo, non essendo in condizione di eseguire i lavori in amministrazione ed economia con l'ausilio degli operai della squadra manutenzione nei tempi e con l'urgenza del caso, tra l'altro, non disponendo l'Ente della necessaria attrezzatura (Escavatore, autocarro per trasporti ecc.) e, per i predetti motivi di somma urgenza per la salvaguardia dell'igiene e la salute pubblica, non essendoci i tempi tecnici per predisporre regolare progetto ed affidare l'esecuzione degli stessi tramite gara di appalto, si è ritenuto necessario avvalersi di quanto previsto dagli art. 146 e 147 del D.P.R. n.554/1999, così come confermato dagli artt. 175 e 176 dal D.P.R. 5/10/2010, n. 207 e dall'art. 163, comma 1 del D.Lgs 50/2016 e con ordinanza n. 4 del 29/07/2021 gli stessi sono stati affidati alla ditta ED.MO.TER di Russo Eleonora con sede in Randazzo, Via Quasimodo.

L'impresa incaricata, su indicazioni di questo ufficio, ha eseguito i seguenti lavori:  
Taglio della pavimentazione stradale in conglomerato bituminoso, scavo a sezione obbligata, eseguito con mezzo meccanico e rifilato mano per la presenza di sottoservizi (condotta acque bianche, allacci rete fognaria), sostituzione tratto di di rete fognaria danneggiata, rifacimento allacci privati, (N. 2) rifacimento camretta in cemento armato di alloggiamento saracinesche di manovra condotta idrica, rinterri e ripristini della pavimentazione stadale con conglomerato bituminoso.

L'Impresa ha esguito tutti i superiori lavori con mezzi e personale proprio e ha provveduto alla fornitura di tutti i materiali occorrenti.

Con la esecuzione dei sopra riportati lavori è stata ripristinata la funzionalità del tratto di fognatura in oggetto.

Come riportato nell'allegato computo, l'importo da corrispondere alla ditta esecutrice dei lavori è pari a €. 7.836,06 di cui €. 6.423,00 per lavori e €. 1.413,06 per IVA al 22%.

Tutti i lavori sono stati eseguiti secondo le verbali direttive impartite, sono stati ultimati nel rispetto dei tempi previsti e pertanto si può procedere alla liquidazione delle superiori spettanze.

Randazzo, 03/08/2021



Il Tecnico  
geom. Gaetano Malvica